



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

V DIPARTIMENTO 1° U.D. - POLITICHE ENERGETICHE E TUTELA DELL'AMBIENTE

Via Lucania n. 20 - 98100 Messina
tel.(090)7761957 Fax (090)7761958

prot. Int. n...../V del..... prot. gen. N..... del.....

OGGETTO: Chiarimenti ad alcuni quesiti formulati da un'impresa che intende partecipare al cottimo fiduciario per la *“rimozione e successiva attività di trasporto e smaltimento di rifiuti pericolosi, abbandonati in aree ricadenti in ambito extraurbano del territorio provinciale, di cui alla frazione merceologica voce 1706 - materiali isolanti e materiali da costruzione contenenti amianto - (tutti i codici CER in essa contenuti) e successiva attività di trasporto e smaltimento”*.
Importo del servizio: € 150.000,00 oltre IVA di cui € 105.000,00 a base d'asta.

A seguito della richiesta di chiarimenti in merito al contenuto della lettera d'invito, avanzata da un'impresa che intende partecipare alla gara in oggetto, si forniscono, a quanti interessati, le seguenti precisazioni:

- La richiesta di certificazione di qualità (contenuto busta A – punto 4) è finalizzata al beneficio della riduzione dell'importo della cauzione provvisoria del 50%, pertanto deve farsi riferimento a quanto prescritto al comma 7 dell'art. 75 del d.lgs 163/2006 e s.m.i.;
- il riferimento all'autentica notarile (contenuto busta A – punto 5), è relativo, esclusivamente, alla documentazione della cauzione fidejussoria (bancaria o assicurativa) che dovrà essere, pertanto, autenticata dal Notaio previo accertamento e relativa attestazione circa la capacità del firmatario di impegnare la Banca o l'Assicurazione o l'Intermediario Finanziario;
- le attività esercitate dall'Impresa, risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (contenuto busta A – punto 6 lettera l) , devono essere conformi a quelle previste nel servizio in appalto richiesto, che prevedono la rimozione, il trasporto e lo smaltimento di materiali contenenti amianto;
- la scelta della categoria 5 - classe E (rifiuti annui complessivamente trattati tra 3000 e 6000 tonnellate) non è correlata, esclusivamente, alla quantità di rifiuti oggetto di bonifica, ma deriva dalla volontà della Stazione appaltante di affidare il servizio ad un operatore, in possesso di adeguate capacità tecnico-organizzative che gli consentano il trattamento di tali quantitativi di rifiuti pericolosi (contenuto busta A – punto 6 lettera m).

Il Dirigente
Dott.ssa Carolina Musumeci